



Vivere la nonviolenza

Campi estivi 2008

MIR-MN
Piemonte e Valle D'Aosta

una settimana per conoscerci,
lavorare, crescere e divertirci



La nonviolenza è la tenerezza della storia

Il **M.I.R.-M.N. del Piemonte e della Valle d'Aosta**, in collaborazione con altri gruppi e comunità, ha organizzato alcuni campi per l'estate 2008 con lo scopo di diffondere la nonviolenza praticandola. È ormai dal 1987 che i campi sono organizzati, riprendendo un'iniziativa di Lanza del Vasto. I campi estivi, che sono occasione di condivisione e di formazione, hanno l'intento di stimolare la curiosità per la nonviolenza e sono rivolti a coloro che hanno già maturato un primo orientamento in tal senso e intendono confrontarsi con altri. Ai partecipanti si chiede la disposizione a servire e a imparare da comunità, famiglie e singoli praticando la semplicità volontaria. Qui di seguito elenchiamo alcune caratteristiche fondamentali dei campi.

Lavoro manuale, un aiuto concreto alle realtà che ci ospitano e al tempo stesso è scoperta della bellezza del lavoro condiviso. Nella nostra società il lavoro manuale è svilito e subordinato a quello mentale. Noi invece vogliamo valorizzare un tipo di lavoro naturale e umano, che non ci renda dipendenti da un consumo sfrenato di energia.

Formazione culturale attraverso letture, scambi di opinione, relazioni e spirituale attraverso la riflessione personale, la meditazione, il silenzio, la contemplazione.

Sobrietà è uno stile di vita che poggia su quattro imperativi che iniziano con la lettera *R*. Il primo è **Ridurre** ossia badare all'essenziale. Il secondo è **Recuperare** ossia riciclare tutto ciò che può essere riutilizzato. Il terzo è **Riparare** ossia non gettare gli oggetti al primo danno. Ma alla base di tutto ciò c'è un quarto imperativo: **Rispettare**. Solo sviluppando un profondo rispetto per il lavoro altrui, impareremo a trattare bene le cose che ci rendono possibile la vita e sapremo garantire a tutti il soddisfacimento dei bisogni fondamentali.

Convivialità. I campi sono autogestiti nelle loro esigenze primarie: pulizia e cucina. Poi c'è il momento della festa per celebrare la nostra unità attraverso canti, musiche e danze, per ringraziare chi in tempi lontani o vicini di quei canti, danze e musiche ci ha fatto dono, per dire la nostra appartenenza a una cultura (che è condizione per essere aperti e curiosi verso le altre), per dire grazie a Dio del dono della vita, per stare insieme in letizia. Lavorare e festeggiare insieme sono elementi che ci uniscono.

I campi iniziano la sera della domenica (è bene esserci tutti per la cena), e ogni giornata sarà indicativamente così strutturata:

- mattino: lavoro manuale;
- pomeriggio: incontri e riflessioni inerenti il tema del campo;
- sera: giochi, canti, danze e chiacchiere insieme.

Il sabato sera si organizza la festa di fine campo.

In ogni campo verso metà settimana ci sarà una gita per visitare i luoghi che ci ospitano. All'interno della giornata è previsto un momento di vita interiore, che verrà definito con i partecipanti e che potrà assumere varie forme: letture, silenzio e preghiere. **L'alimentazione è vegetariana**, come scelta di compassione, giustizia e salute. **L'età minima per i partecipanti ai campi è di 18 anni**, salvo specifiche indicazioni. In alcuni campi sarà possibile la partecipazione di famiglie.

Alcune indicazioni, se decidi di partecipare:

1 - Mettiti in contatto con chi coordina il campo che hai prescelto per essere certo che vi siano ancora posti disponibili (**la priorità viene data a chi non ha mai partecipato ai nostri campi**); poi invia una lettera di presentazione con le seguenti informazioni: nome e cognome, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, età, campo a cui desideri partecipare, motivo per cui ti interessa, che cosa ti aspetti, quali sono i tuoi interessi. Firma.

2 - Invia una quota di iscrizione di 35 euro, comprensivi della quota assicurativa, utilizzando il c.c.p. n. 20192100 intestato a: Movimento Nonviolento, via Venaria 85/8, 10148 Torino, specificando sul bollettino "Iscrizione al campo estivo di...". Se desideri partecipare a più di un campo, dovrai versare 28 euro per ogni altro campo. La fotocopia del bollettino di versamento è da inviare al coordinatore insieme alla lettera di cui sopra. Ricevuta la tua iscrizione con il versamento, il coordinatore ti invierà le informazioni utili per partecipare al campo.

3 - Durante il campo ti sarà chiesta una quota di 85 euro per il vitto, l'alloggio e il rimborso spese per i relatori che interverranno. Poiché la quota indicata non deve essere motivo di esclusione per nessuno, chi avesse difficoltà economiche di qualunque tipo è pregato di parlarne con i coordinatori al momento dell'iscrizione.

Per ulteriori informazioni rivolgiti al coordinatore - che non è un esperto o una esperta, ma una persona come te in ricerca sulla via della nonviolenza.

Le iscrizioni saranno chiuse quindici giorni prima dell'inizio di ogni campo.

Gruppo di servizio regionale campi estivi

Movimento Internazionale della Riconciliazione - Movimento Nonviolento

Centro Studi Sereno Regis - via Garibaldi 13, 10122 Torino

Tel. 011-532824 - Fax 011-5158000

mir-mn@cssr-pas.org - www.cssr-pas.org

CHI SIAMO

Il **Movimento Nonviolento** è attivo dal 1961 in Italia:

- nell'opporci integralmente alla guerra;
- nel lottare contro lo sfruttamento economico, le ingiustizie sociali, l'oppressione politica, ogni forma di autoritarismo, le discriminazioni legate alla razza, alla provenienza geografica, al sesso e alla religione;
- nel favorire lo sviluppo della vita associata nel rispetto di ogni singola cultura e la creazione di organismi di democrazia dal basso per la diretta e responsabile gestione da parte di tutti del potere, inteso come servizio comunitario;
- nella salvaguardia dei valori della cultura e dell'ambiente naturale, che sono patrimonio prezioso per il presente e per il futuro e la cui contaminazione e distruzione sono un'altra delle forme di violenza contro l'uomo.

Sito internet: www.nonviolenti.org

Il **Movimento Internazionale della Riconciliazione** è un movimento a base spirituale composto da uomini e donne impegnati nella nonviolenza attiva intesa come stile di vita, come mezzo di riconciliazione nella verità e di conversione personale, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica, nel rispetto della fede dei suoi membri. I membri del MIR si impegnano a:

- praticare la riconciliazione nella vita personale e sociale; la solidarietà nella vita personale e sociale;
- liberare l'uomo da tutti quei condizionamenti culturali, politici, militari, economici che lo confondono e lo opprimono;
- rifiutare qualsiasi collaborazione alla guerra così come a situazioni o istituzioni di ingiustizia e criminalità, sia che esse attentino alla vita umana sia che sfruttino indebitamente le risorse naturali e umane.

Sito internet: www.miritalia.org

Il **Centro Studi Sereno Regis** è una ONLUS che promuove programmi di ricerca, educazione e azione sui temi della partecipazione politica, della difesa popolare nonviolenta, dell'educazione alla pace e all'interculturalità, della trasformazione nonviolenta dei conflitti, dei modelli alternativi di sviluppo, delle energie rinnovabili e dell'ecologia. Il Centro è stato costituito formalmente nel 1982 su iniziativa del MIR e del MN, attivi in Piemonte dalla metà degli anni '60. Oggi vi hanno sede la Biblioteca Multimediale Internazionale Pace-Ambiente-Sviluppo, il Gruppo di Educazione alla Pace "Marilena Cardone", l'Ecoistituto del Piemonte "Pasquale Cavaliere", l'IPRI-Rete CCP, il MIR-Movimento Nonviolento, il Gruppo ASSEFA, la Rete Transcend.

Sito internet: www.cssr-pas.org

Soldi, tempo e felicità una settimana per giocare con il nostro denaro



6 – 13 luglio
Castello Cabiaglio (VA)

Partecipanti: 15

Coordinatore:

Claudio Greco, 011 9046515

e-mail: clalagg@tele2.it

Una settimana per confrontarsi sui significati di denaro e ricchezza, sul ruolo che il denaro assume nell'esistenza e nella vita di ogni giorno. Quali sfumature rivela nei differenti contesti in cui ci troviamo, quali implicazioni nel nostro costruire relazioni affettive, lavorative, amicali?

Attraverso l'organizzazione di giochi, laboratori, momenti di riflessione individuale e collettiva, tenteremo di percorrere insieme a rappresentanti del Distretto di Economia Solidale di Varese, del condominio solidale di Castello Cabiaglio e della Mag2 Milano, le differenze che sottendono all'uso dei soldi e ai concetti di scambio e di *ben-essere* contrapposti con il *ben-avere*.

Moltissimi infatti sono i termini che possiamo accostare al denaro: tempo, merci, ricchezza, potere, sicurezza, lavoro, delega e molti altre ancora. Proveremo anche ad autogestire il denaro per una settimana. Percorreremo inoltre le esperienze di mutualità e di rapporto con il denaro nei condomini solidali e nelle mag.

Castello Cabiaglio è un piccolo paesino di 500 abitanti inserito nel parco del Campo dei Fiori.

Il Condominio Solidale Betlem ha sede nella struttura lasciata dalle suore Figlie di Betlem, che ospitava una comunità per minori. L'esperienza del Condominio Solidale ha avvio nell'agosto del 2002 aderendo al modello di comunità proposto dall'Associazione Comunità e Famiglia.

Oggi vi risiedono tre nuclei familiari. La struttura oltre agli appartamenti delle singole famiglie, ospita un'asilo nido e una scuola per l'infanzia. Le famiglie della comunità godono dell'autonomia e della sovranità familiare e cercano di vivere secondo i valori perseguiti dall'Associazione Mondo di Comunità e Famiglia: condivisione, accoglienza, apertura, sobrietà.

**Assemblea Nazionale del MIR
dal 3 al 6 luglio 2008
Ca' Rissulina - Vigna di Pesio (CN)**

E pur mi son scordato di te... O Sole mio!

13 – 20 luglio

Comune di S. Ambrogio (Torino)

Partecipanti: 12

Coordinatrice:

Federica Cassera, 339 4996084

e-mail: fede.voice@yahoo.it



Il Sole motore della vita, scoprire come può aiutarci al meglio sarà la proposta del campo.

I raggi solari sono un dono di energia che illumina e scalda le nostre giornate, partendo dal rispetto tra uomo e natura accoglieremo la luce del sole come energia ad alta qualità per convertirla in altre forme.

Consapevoli che, per rendere concrete le tensioni verso una maggiore sostenibilità, sia necessario acquisire alcuni strumenti pratici nella settimana di campo, alcuni amici metteranno a disposizione i loro saperi e la loro esperienza aiutandoci a costruire essiccatori, serre, forni e cucine solari.

Il lavoro manuale, la cucina vegetariana, il confronto e l'incontro con l'esperienza di lotta nonviolenta del movimento NO-TAV ci aiuteranno a comprendere le responsabilità e le potenzialità di ogni nostra scelta.

Carlo ci ospiterà nel luogo che da cinque anni lo ha accolto e accompagnato in una scelta di vita che si basa sui principi guida della sobrietà, frugalità e libertà.

La casa si trova nel comune di S. Ambrogio (frazione la Mortera) sull'antica Via dei Principi che porta alla Sacra di S. Michele (costruita tra il 983 e il 987 come tappa del pellegrinaggio, al centro d'un percorso fra Mont Saint-Michel e il Gargano)

In questo splendido luogo il sole sorge scalando il monte Pirchiriano e tramonta tuffandosi nei laghi di Avigliana.

**Abbonamento ad "Azione Nonviolenta" con lo sconto del 50%
per chi partecipa ai campi:
un bel modo per restare "collegati"!**



Una valle per la decrescita

20 – 27 luglio

Vigna di Pesio (CN)

partecipanti: 15

Coordinatrice:

Silvana Sacchi, 011 8980473

e-mail: ssacchi@libero.it

Cosa può significare la parola “decrescita” in un mondo dominato dal profitto, dal consumo e dal “progresso”? E soprattutto, può essere “felice”? Nella settimana di campo cercheremo di capirlo insieme a Maurizio Pallante, il suo “inventore”, al suo assistente Franco e a Donato, il nostro ospitante, indagando i presupposti teorici e le ricadute concrete e discutendone tra noi e la gente del posto. Parleremo di stili di vita, di cambiamenti culturali e innovazioni tecnologiche, visiteremo realtà della zona (segheria ad acqua, piccoli produttori di ceste e formaggi...), cercheremo di conoscere le teorie della “decrescita felice” e di capire come portarle avanti e applicarle assieme al nascente gruppo di lavoro locale. Con loro proveremo a immaginare questa valle alpina tra 10 anni: come la vorremmo, cosa fare e in che modo. Di giorno faremo esperienze di autocostruzione (giocattoli di legno, cestini, posate in legno, forse la “carbunèra” per fare il carbone, una cucina e/o forno solare...) e di autoproduzione di beni (pane, marmellate, cibi con erbe selvatiche e orto, lisciva...) seguendo le tradizioni contadine della valle Pesio. Alla sera faremo festa danzando anche con la gente del posto.

A 750 m. sul mare, in valle Pesio, si trova un posto bellissimo in mezzo ai boschi, situato tra due corsi d'acqua e “abitato” da molte specie di piante e animali e spesso... persone. Lo chiamano “museo-laboratorio Ca’ Rissulina, memoria e speranza” e vuole essere un luogo di incontro per accogliere scuole, gruppi, famiglie, associazioni e singoli.

Li trascorreremo una settimana ospiti di Rosè e Donato, che hanno preparato 15 posti letto “normali” in casa; sarà possibile però dormire in tenda nel grande prato oppure nel bosco, per es. nel seccatoio delle castagne, che può facilitare momenti di meditazione e di incontri speciali. C'è molta acqua, ma... l'orto, il bosco, i ponti in legno, i muri a secco, i sentieri, il ruscello ti aspettano per raccontarti come vogliono essere trattati e aiutati a sopravvivere.

Per chi vuole cominciare a documentarsi: www.decrescitafelice.it
 Libri di Maurizio Pallante: La decrescita felice, Ed. Riuniti, e altri
 (http://digilander.libero.it/vid8f/ecof8/Libri_8_Books.html)

Vivi, rifletti, racconta

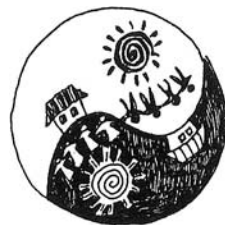
20 – 27 luglio

Località Rosbella - Boves (CN)

Partecipanti: 15

Coordinatore:

Sergio Solinas, 02 40091050 - 339 6282051



“Vivi, rifletti, racconta” è lo slogan che è stato adottato come titolo e schema di una rubrica che vuole sviluppare lo spirito critico, personale o di una comunità di persone che si interrogano continuamente sul loro vissuto passato, presente e... futuro. Non basta vivere la vita giornaliera come una routine accettata e diventata abitudine, spesso dagli altri. E non basta neppure solo rifletterci su, senza giudizio, ma si suggerisce di raccontare le nostre esperienze con l’aspettativa di chiudere il cerchio, nel senso di sentire di riflesso qualche utile importante risposta al nostro vivere e riflettere.

Ci aiuterà e faciliterà il cammino il prof. Donato Bergese che, insegnante a tre generazioni di alunni, ha maturato un’esperienza e una saggezza di cui ci farà dono.

Giorgio ed Elisa, una giovane coppia, hanno deciso di vivere tutto l’anno in questo borgo di montagna, occupando il piano superiore di un’ accogliente struttura. Essa si trova a 1000 metri di altitudine, a 6 km da Boves (Cuneo) con incantevole vista nelle valli del cuneese attigua a una chiesa di montagna, con capacità di venti posti letto. Dotata di cucina, sala per riunioni, bagno con doccia.

Le attività lavorative richieste sono la pulizia dei boschi attigui alla casa e il riordino della struttura ospitante. La scelta del gruppo che si formerà sarà quella di non chiudersi, ma di essere attento alla realtà locale, alla ricerca di alleanze e legami con altre associazioni e gruppi che lavorano nell’ambito del disagio, della pace, della solidarietà e della difesa dell’ambiente.

**Abbonamento a “Qualevita” con lo sconto del 50%
per chi partecipa ai campi:
un bel modo per restare “collegati”!**

La danza popolare per costruire relazioni di pace?



27 luglio – 3 agosto

Cascina Marie - Bricherasio (TO)

Partecipanti: 20

Coordinatore:

Giovanni Ciavarella, 347 7938539
giovanni.ciavarella@intesasanpaolo.com

*... ballando insieme ci si incontra e ci si conosce al di là della parola...
si collabora... si esprime se stessi e, nello stesso tempo, comunanza con gli altri...
può essere che questo tipo di danza porti a relazioni di pace... o dia strumenti per sanare conflitti?*

La danza popolare è la danza di paese, la danza di piazza: il momento di festa in cui, in passato nella nostra cultura, ancora oggi in tante parti del mondo, uomini, donne, giovani e anziani si ritrovano e nelle danze tipiche riconoscono la loro appartenenza a una comunità. Le danze esprimono identità e nello stesso tempo oggi suggeriscono apertura che viene dal constatare come danze di Paesi distanti tra loro migliaia di chilometri o vicini ma in conflitto, abbiano, in realtà, tratti profondamente comuni, legati, da sempre, ai ritmi universali della vita e della natura. Dalla simbologia dei gesti, dei movimenti e delle forme delle danze si possono trovare spunti interessanti su cui confrontarsi.

La danza popolare non è mai una tecnica solitaria o competitiva, mentre si rifa sicuramente all'aspetto cooperativo: è collaborazione affinché il risultato finale sia gratificante e soddisfacente. È scuola di attenzione all'altro e di rispetto di tempi e ritmi. Avvicina diverse età e diverse abilità.

Nella settimana del campo l'associazione metterà a disposizione il proprio sapere e la propria esperienza per riflettere insieme sulle potenzialità della danza popolare nella costruzione di relazioni di pace.

Partendo da un sogno, coltivato per 20 anni, nel 2004 si comincia a ristrutturare un vecchio cascinale all'imbocco della Val Pellice. Grazie alle mani e alla fantasia di molte persone, nel 2006 nasce "Cascina Marie": un luogo di ospitalità diurna per gruppi, associazioni, famiglie, con un ampio salone per attività culturali, ricreative... Nella cascina ha sede il "Centro Pedagogico di Danza e Cultura Popolare": un'associazione ancora ai primi passi, ma nata da persone con esperienze pluriennali sul campo. L'obiettivo è un centro di ricerca, divulgazione e formazione sulle diverse culture popolari italiane e del mondo, con particolare riferimento alla musica e alla danza. Il nostro contributo lavorativo riguarderà la cascina: preparazione della legnaia, raccolta della frutta e preparazione delle marmellate per l'autofinanziamento delle attività associative, cura di orto e prati, eventuali sgomberi e tinteggiature. Oltre alla preparazione di una festa da proporre alla frazione.

La strada: scuola di pace

17 – 24 agosto

Località Melezet – Bardonecchia (TO)

Partecipanti: 20-25

Coordinatori:

Maria Pina Catania, 346 0831939

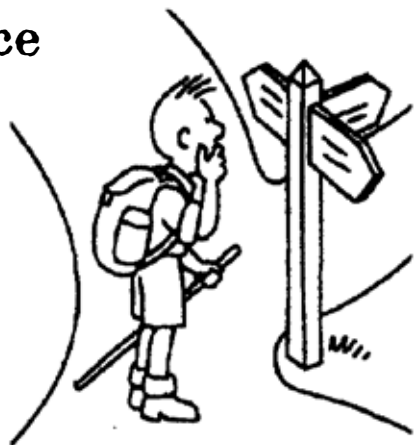
e-mail: catania.sisters@hotmail.it

Francesco Tomassi, 347 8757661

e-mail: franci1731@alice.it

Luciano Bertoldi, 039 9907220

e-mail: luciano.bertoldi@yahoo.it



Se questo mondo oggi vorrà sopravvivere dovrà soltanto riscoprire la strada, camminare e incontrare l'altro uscendo dalle proprie sicurezze.

Christian Bobin nel libro su Gesù di Nazareth, *L'uomo che cammina*, dice: «Cammina, senza sosta cammina, va diritto alla porta dell'umano, aspetta che questa porta si apra...».

Don Claudio Curcetti, parroco presso la parrocchia San Paolo di Torino ci presenterà gli incontri più significativi di Gesù lungo il cammino che lo condurrà da Nazareth a Gerusalemme.

Ancora oggi Gerusalemme è meta ambita di pellegrinaggi.

Due giovani decidono di andare a piedi e senza soldi da Brescia a Gerusalemme. A piedi e senza soldi per ridurre la vita all'essenziale. Tra andata e ritorno impiegano più di un anno, percorrendo 4500 Km. La strada li ha messi a confronto con se stessi, li ha costretti a vivere il presente, a contatto continuo con la terra, il mondo, la realtà, la natura. Francesco Balbo e Rosanna Bertoglio ci racconteranno la loro esperienza ricca di incontri con popoli di differenti culture e religioni.

Don Charles Odira, missionario del Kenia, ci racconterà la sua esperienza di cammino e di incontri dal sud verso il nord del mondo. Durante il campo metteremo in risalto l'importanza del cammino interiore per giungere all'essenzialità, per ricominciare daccapo, ributtare le reti, rimettersi per strada...

Il campo si svolgerà nella Casa Alpina di Melezet in Valle di Susa nei pressi di Bardonecchia (TO). La struttura ospitante è attrezzata di cucina e camerate con numerosi posti letto. Adiacente alla casa si trova una cappella romanica di notevole importanza dal punto di vista artistico. I lavori richiesti saranno la pulizia dei sentieri e la potatura di alcune piante.

Tra microscopi, grandangoli e cannocchiali, il teatro dell'oppresso: strumentazioni per collegare gli impegni civili

23 – 30 agosto

Casa per la pace – Via Nessi 14 - 09074 Ghilarza (OR) – Sardegna

Posti disponibili: 14. Sistemazione in camere con letti a castello

Coordinatore: Piercarlo Racca 347 5379957, 011 2264077

e mail: piercarlo.racca@fastwebnet.it

Una settimana estiva a Ghilarza in Sardegna per prendersi il tempo di osservare, approfondire, sperimentare e analizzare il nostro modo di essere impegnati nella collettività.

L'attenzione sarà sui fili che collegano chi come noi vuole partecipare attivamente ai cambiamenti sociali, provando a mettere a fuoco le criticità e le strategie più funzionali per accrescere l'efficacia (o il potere) delle nostre scelte.

Il fine: studiare un po' da vicino (al microscopo) i temi legati all'impegno civile nelle nostre esperienze sociali e i conflitti, esplorarli (con il cannocchiale) e pensare strategicamente (attraverso il grandangolo) alle prospettive concrete dell'azione nonviolenta.

Il mezzo: il teatro dell'oppresso sarà la metodologia principalmente utilizzata nei 7 giorni, insieme alla convivialità, le chiacchierate con riflessioni, e quanto altro i partecipanti proporranno di *Fare Insieme*, in un percorso di ricerca condiviso.

I temi possibili che orienteranno il laboratorio saranno definiti nell'arco della settimana insieme ai partecipanti, la traccia è data dalle tematiche legate alla nonviolenza (la pace, la violenza, il potere, il conflitto, la difesa popolare nonviolenta, ecc...), all'approccio sistemico nelle relazioni (vivere e agire in collegamento) e ai possibili risvolti collettivi delle nostre scelte.

Il laboratorio, condotto da Claudia Pallottino e un pochino da Massimiliano Frignone, è aperto a tutti coloro

- che sono impegnati a vario titolo (volontariato, servizio, lavoro) in esperienze di impegno sociale
- che in qualsiasi modo si sono avvicinati alla nonviolenza
- che vogliono conoscere il TDO o che già conoscendolo hanno voglia di utilizzarlo come metodo di esplorazione

Si programmeranno insieme ai partecipanti momenti di "svacco sardo" nell'arco della settimana, nell'ottica di vivere un *Tempo Insieme* intenso ma a misura di vacanza.

**Iscriviti al Movimento Internazionale della Riconciliazione
e al Movimento Nonviolento...
un modo ancora più bello e attivo per restare "collegati"!**

Pellegrinaggio alle sorgenti L'arca della nonviolenza

23 – 31 agosto

La Borie Noble (Roqueredonde - Hérault - Francia) - Casa Madre dell'Arca

Partecipanti: 8

Coordinatori:

Enzo Gargano, 011 532824, 333 2581518

e-mail: enzo.gargano@cssr-pas.org

Gaia Serafini, 011 532824, 328 5725447

e-mail: gaiaserafini@alice.it



Lanza del Vasto dopo anni di pellegrinaggio alla ricerca della sua essenza profonda, al ritorno da un fondamentale incontro in India con Gandhi sente di dover seguire la voce interiore che lo spinge a “fondare” nel 1948 la prima Comunità dell'Arca; successivamente nella splendida campagna dell'Hérault, nascerà La Borie Noble. Qui sperimenteremo che una vita più lenta e profonda è una scelta alla portata di quanti hanno il coraggio di ascoltare il loro io più autentico.

Da quasi cinquant'anni la Borie dà una risposta viva e forte all'imperativo ecologico della *semplicità volontaria*, attraverso una vita meno complessa possibile e sempre meno “ingorda” di risorse. Nella fedeltà alla propria origine, la nonviolenza gandhiana, questa scelta di semplicità, si incarna nelle differenti componenti della natura umana, dandoci la possibilità di vivere una vera e propria “unità di vita”. Il lavoro manuale che per tutta la giornata viene vissuto in uno spirito di convivialità, l'esigenza di preservare un'economia a misura d'uomo e la cura di una dimensione spirituale, sono al centro di questa comunità rurale. La comunità diventa il luogo privilegiato per vivere la condivisione dei beni e dei frutti del lavoro, per vivere l'aiuto reciproco e lo stare insieme, con lo scopo del rispetto attivo dell'altro e dell'ambiente. Il lavoro manuale, l'alimentazione vegetariana, le riflessioni e il confronto con i compagni dell'Arca ci aiuteranno a comprendere le responsabilità e le potenzialità che abbiamo in ogni nostra azione.

Sia che si raggiunga la Borie in treno, in corriera o in auto è importante organizzarsi in modo da arrivare non oltre le 18.00 di sabato 23 agosto, momento in cui inizia il campo. Ci si potrà accordare per fare il viaggio insieme, incontrandosi il 22 agosto verso sera a Torino per una cena conviviale e il pernottamento. Si consiglia vivamente la lettura degli scritti di Lanza del Vasto.

Il gioco, le emozioni e la natura



24 – 30 agosto

Località: Vigna di Pesio (CN)

Numero partecipanti: 12

Età: dai 16 anni in poi

Coordinatrice: Eva Racca, 340 7373515

e-mail: alise@fastwebnet.it

Questo campo vuole offrire un percorso interiore di tipo emozionale, attraverso strumenti quali il gioco, il teatro, la musica, la creatività e la natura, nell'assoluta libertà di espressione, con l'obiettivo di lasciar cadere molti paletti interiori che spesso ci impediscono di lasciarci andare alle emozioni, di qualunque genere e di rapportarsi con gli altri in modo autentico al di là delle maschere del quotidiano, attraverso una comunicazione che non vuole essere solo verbale.

Ci sarà anche l'opportunità di conoscere meglio la natura e tutti i benefici che essa dona attraverso gli insegnamenti di Donato, che ha vissuto durante la sua infanzia a Ca' Rissulina, la cascina che ci ospiterà, situata tra profumati boschi di larici e il fiume Pesio. Le attività verranno svolte prevalentemente sul grande prato, sito di fronte alla cascina, ma si potranno fare anche passeggiate nelle valli circostanti. Ci sarà inoltre la possibilità di imparare a costruire giocattoli con materiale semplice, grazie a Donato.

Si prepareranno insieme il pane, la pizza e si coglieranno i prodotti dell'orto. La sera non mancheranno divertimento, danze, giochi, passeggiate notturne e molte sorprese.

L'invito è per chi desidera davvero una settimana di pace interiore in cui avere la possibilità di lasciarsi andare completamente a se stessi.

A 750 m. sul mare, in valle Pesio, si trova un posto bellissimo in mezzo ai boschi, situato tra due corsi d'acqua e "abitato" da molte specie di piante e animali e spesso... persone. Lo chiamano "museo-laboratorio Ca' Rissulina, memoria e speranza" e vuole essere un luogo di incontro per accogliere scuole, gruppi, famiglie, associazioni e singoli.

Li trascorreremo una settimana ospiti di Rosè e Donato, che hanno preparato 15 posti letto "normali" in casa; sarà possibile però dormire in tenda nel grande prato oppure nel bosco, per es. nel seccatoio delle castagne, che può facilitare momenti di meditazione e di incontri speciali. C'è molta acqua, ma ... l'orto, il bosco, i ponti in legno, i muri a secco, i sentieri, il ruscello ti aspettano per raccontarti come vogliono essere trattati e aiutati a sopravvivere.

Campo per ragazzi proposto dal Movimento Nonviolento

Il bullismo non è un gioco da ragazzi!

Il campo si terrà dal 3 al 10 agosto 2008 ed è rivolto a ragazzi dai sedici ai vent'anni.

Tema: L'obiettivo del campo è quello di andare alle radici del bullismo. È una questione che coinvolge solo i maschi o anche le femmine? I diversi ruoli: vittime, complici, imitatori, portatori di pace. Come difendersi dal bullismo utilizzando gli strumenti della nonviolenza? Come aiutare i bulli a trasformarsi in ragazzi di pace, utilizzando la loro capacità di leadership a favore del gruppo?

Formatrice: Zaira Zafarana. Posti disponibili 24 in camere con letti a castello.

Quota di partecipazione: € 120 a persona, comprensiva di vitto, alloggio e copertura assicurativa. Eventuali resti di cassa saranno devoluti al Movimento Nonviolento.

Notizie logistiche: Il campo si terrà presso il Castello Vescovile (via Castello 22 – 10010 Albiano d'Ivrea (TO). Tel. 0125 59481) che è molto antico ed è situato a circa sette chilometri da Ivrea. Arroccato sul paese, domina il bacino della pianura canavesana ai piedi della serra morenica. Attorniano il castello circa due ettari di terreno suddiviso in bosco, prato, frutteto e vigna.

Notizie organizzative: Il campo è autogestito e quindi tutti dovranno portare il loro contributo lavorativo per le esigenze fondamentali: cucina e pulizia.

Le giornate saranno organizzate come da seguente impostazione:

ore 8,00: sveglia;

ore 9,00: colazione

9,30-12: lavori manuali per scoprire il valore del lavoro svolto con le proprie mani e condiviso con gli altri e per lasciare alla comunità ospitante un segno concreto del nostro passaggio (restauro e verniciatura infissi e ringhiere, rifacimento muretti, riordino legna, pulizia prati e boschi);

ore 12,30: pranzo;

ore 14,30-17: riflessioni sul tema, dibattiti, interventi, comunicazioni

ore 20,00: cena.

Un momento nel corso della settimana sarà dedicato a presentare il Movimento Nonviolento e la rivista "Azione nonviolenta". Nel corso della settimana sarà organizzata una gita per prendere contatto con la realtà che ci ospita. Sabato sera, a cena e dopo cena, si terrà la festa di fine campo. L'alimentazione sarà vegetariana. È necessario portarsi il sacco a pelo o le lenzuola, un tovagliolo e abiti da lavoro.

Coordinatori: Cinzia Regini (tel. 3474493043) e Sergio Albesano (tel. 3494031378; e-mail: sergioalbesano@tiscali.it)

Iscrizioni: da effettuarsi entro sabato 19 luglio 2008, rivolgendosi ai coordinatori.

Ospitante: Comunità del Castello - CISV.

**Campo della Comunità dell'Arca di Lanza del Vasto,
Fraternità delle Tre Finestre Belpasso (CT)
e Centro di Cultura Rishi di Palermo**

CAMPO ESTIVO DI INTRODUZIONE ALLO YOGA

Sede: Casa dell'Arca – C.da Tre Finestre, Belpasso (CT).

Data: 22-28 agosto 2008. Il campo inizierà alle ore 17,00 del 22 e si concluderà con la colazione del 28. Accoglienza dalle ore 16,00 del 22 agosto.

Partecipanti: 30 (15 in dormitorio con letti a castello, 15 in tenda propria).

Portare: Sacco a pelo, abiti da lavoro, abiti comodi, stuoio e coperta (per lo Yoga); per chi dorme in tenda: torcia. Abiti bianchi per la festa.

Finalità del campo: Il Campo, che sarà condotto dal Maestro Aruna Nath Giri, si propone di presentare e sperimentare, per il periodo del suo svolgimento, la disciplina Yoga, pratica spirituale attraverso cui nell'Arca si sperimenta il "lavoro su di sé", fondamento dell'insegnamento di Lanza del Vasto.

Il Maestro Aruna, argentino, iniziato allo Yoga in India da più di trent'anni dedica la sua vita all'insegnamento dello Yoga fondando e animando diversi centri in Italia (tre a Palermo e uno a Milano) e in Argentina.

Questa prima introduzione darà ai partecipanti gli elementi per un lavoro personale o di gruppo. Ad essa potranno seguire altri momenti seminariali più avanzati da concordare con il maestro.

Attività previste: Sessioni di pratica Yoga; canto; attività per la preparazione di una festa comune; lavoro per conduzione della casa e la preparazione dei pasti; approfondimento di temi dell'insegnamento dell'Arca.

Quota di partecipazione: € 200,00 comprendente vitto, alloggio, spese organizzative. La questione economica non deve essere un impedimento. Chi avesse difficoltà può parlarne con gli organizzatori.

Iscrizioni: Ad esaurimento dei posti previsti entro e non oltre il 31 luglio 2008 con pagamento del 50% della quota tramite vaglia postale o altra modalità da concordare entro la data indicata.

Info: Enzo Sanfilippo - Via E. Carnevale 4 - 90145 Palermo - e-mail: v.sanfi@libero.it

Campi amici



Casa della Pace, Pietralunga (PG)

24-28 maggio - *Una giusta educazione per il XXI secolo.*

Incontro con il prof. Padmanabhan Krishna, per 16 anni direttore di una delle maggiori scuole fondate da J. Krishnamurti in India, sui principali temi dell'educazione e della vita.

29 giugno -5 luglio - *I bambini, la famiglia e il mondo.* Incontro per famiglie con figli in età inferiore ai 14 anni dove attraverso il dialogo e il gioco ci si propone di esplorare l'educazione in famiglia come fondamento per una capacità di cooperazione, equilibrio, pace.

Informazioni: 075 933058 – santandrea@casadellapace.org – www.casadellapace.org

Associazione Venti di terra onlus - Podere Il Poggio - Gricigliana, Cantagallo (PO)

1-2 giugno - Bioedilizia - Costruire secondo natura con il legno, la paglia e l'argilla: laboratori pratici alla costruzione di una casa abitabile fatta completamente con materiali biodegradabili.

Una tecnica semplice, ecologica ed economica alla portata di tutti.

Informazioni: Giovanni Lenzi 328 8755708 – 0574982681 (ore serali) – e-mail giovanni@ilterapista.it – http://www.associazioni.prato.it/ventiditerra

L'associazione *Livres Como O Vento* (che da anni si occupa della promozione e diffusione del teatro di impegno civile) organizza anche quest'anno, **nella prima metà di luglio**, campi di approfondimenti sulle tematiche del teatro dell'oppresso.

Informazioni: www.livres.it – tdo@livres.it – Paolo Senior, 011 532824.

Casa per la pace, via Nessi 14 – Ghilarza (OR)

18-19-20 luglio - *Acqua, aria, terra, fuoco* (esperienze di sviluppo locale e di trasformazione nonviolenta dei conflitti ambientali), seminario sull'economia nonviolenta.

Informazioni: Agata e Marino tel. 070 287789, e-mail: corneliaa@tiscali.it – Pina e Raffaele tel. 0785 53384, e-mail: giuseppi.sanna@tiscali.it

Il campo estivo formativo *Allegra... mente 12*, promosso dal G.E.P. "Gruppo Educhiamoci alla Pace" di Bari si terrà **dal 26 al 30 luglio**, presso la struttura "Villa Speranza" nei pressi della magica città bianca di Ostuni (BR).

Informazioni: Gegè Scardaccione, tel. 080 5343087, 328 0545622 – e-mail mareug@libero.it; Gianpaolo Petrucci, tel. 080 5344790 – gianpaolopetrucci@libero.it – Sito internet: www.gruppogep.bari.it

Ecovillaggio Basilico, Corricelli (PO) – *Come cresce un ecovillaggio*

Nell'estate sono previsti campi di autocostruzione in materiali locali e naturali per realizzare nuovi piccoli edifici. Si sperimenteranno tecniche e attrezzature a bassissimo impatto ambientale e ci sarà modo di riflettere collettivamente su come armonizzare le azioni di noi umani all'ambiente che ci circonda e ci contiene.

Informazioni: Marilia 333 4360261 – Anja 333 9821475 – www.associazionebasilico.it

La cooperativa "La Cinciarella" propone per tutta l'estate escursioni naturalistiche e soggiorni per ragazzi, gruppi e famiglie nella bella casa per ferie di Chateau-Beaulard, in alta Val Susa, in un paesaggio montano incontaminato.

Informazioni: Ester, 328 6445146 – www.lacinciarella.it

I campi estivi proposti dal MIR-MN Piemonte e Valle d'Aosta - 2008

luogo	tema	coordinatore/trice	periodo
Castello Cabiaglio (VA)	Soldi, tempo e felicità. Una settimana per giocare con il nostro denaro	Claudio Greco, 011 9046515 e-mail: clalagg@tele2.it	6 – 13 luglio
Comune di S. Ambrogio (TO)	E pur mi son scordato di te... O Sole mio!	Federica Cassera, 339 4996084 e-mail: fede.voice@yahoo.it	13 – 20 luglio
Vigna di Pesio (CN)	Una valle per la decrescita	Silvana Sacchi, 011 8980473 e-mail: ssacchi@libero.it	20 – 27 luglio
Rosbella Boves (CN)	Vivi, rifletti, racconta	Sergio Solinas, 02 40091050 339 6282051	20 – 27 luglio
Cascina Marie Bricherasio (TO)	La danza popolare per costruire relazioni di pace?	Giovanni Ciavarella, 347 7938539 giovanni.ciavarella@intesanpaolo.com	27 luglio 3 agosto
Melezet Bardonecchia (TO)	La strada: scuola di pace	Maria Pina Catania, 346 0831939 e-mail: catania.sisters@hotmail.it Francesco Tomassi, 347 8757661 e-mail: franci1731@alice.it Luciano Bertoldi, 039 9907220 e-mail: luciano.bertoldi@yahoo.it	17 – 24 agosto
Casa per la pace Ghilarza (OR)	Tra microscopi, grandangoli e cannocchiali, il teatro dell'oppresso: strumentazioni per collegare gli impegni civili	Piercarlo Racca, 347 5379957 011 2264077 e mail: piercarlo.racca@fastwebnet.it	23 – 30 agosto
La Borie Noble (Roqueredonde, Hérault, Francia) Casa Madre dell'Arca	Pellegrinaggio alle sorgenti L'arca della nonviolenza	Enzo Gargano, 011 532824 333 2581518 e-mail: enzo.gargano@cssr-pas.org Gaia Serafini, 011 532824 328 5725447 e-mail: gaiaserafini@alice.it	23 – 31 agosto
Vigna di Pesio (CN)	Il gioco, le emozioni e la natura	Eva Racca, 340 7373515 e-mail: alise@fastwebnet.it	24 – 30 agosto

Campo estivo per ragazzi proposto dal Movimento Nonviolento

Albiano d'Ivrea (TO)	Il bullismo non è un gioco da ragazzi! (16-20 anni)	Cinzia Regini, 3474493043 Sergio Albesano, 349 4031378 e-mail: sergioalbesano@tiscali.it	3 – 10 agosto
-------------------------	--	--	------------------

Campo estivo proposto dalla Comunità dell'Arca

Casa dell'Arca C.da Tre Finestre Belpasso (CT)	Campo estivo di introduzione allo yoga	Enzo Sanfilippo e-mail: v.sanfi@libero.it	22 – 28 agosto
--	---	--	-------------------